BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):
In sede referente . . . . . » 1

AFFARI INTERNI (II):
In sede legislativa . . . . . » 2

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):
In sede referente . . . . . » 3

TRASPORTI (X):
In sede legislativa . . . . . » 5
In sede referente . . . . . » 6

CONVOCAZIONI . . . . . » 6

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Giraudo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (*Parere alla X Commissione*) (3617).

Il Relatore Berry riferisce ampiamente sul disegno di legge, illustrandone il contenuto e proponendo che la Commissione esprima parere favorevole, pur muovendo osservazioni per quanto attiene al contenuto di alcune disposizioni e subordinandolo, tuttavia, a modifiche che possano adeguare il provvedimento alle linee ed ai principî contenuti nella legge 31 dicembre 1961, n. 1406.

Dopo interventi dei deputati Nannuzzi e Jacometti, del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario di Stato Giraudo, la Commissione approva la proposta del Relatore.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro » (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Tozzi Condivi, che riferisce sulla portata del provvedimento, la Commissione, dopo interventi dei deputati Berlinguer e Nannuzzi, del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario di Stato Giraudo, esprime parere favorevole al disegno di legge, subordinandolo ad alcune modifiche.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trasformazione del Liceo musicale pareggiato « Nicolò Piccinni » di Bari in Conservatorio di musica di Stato e approvazione della relativa convenzione » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3706) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Lucifredi, che riferisce sul disegno di legge, la Commissione si esprime nel senso che nulla osta all'approvazione del provvedimento, per quanto attiene alla sua competenza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige » (*Approvato dal Senato*) (3717) (*Parere alla VI Commissione*).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Carcaterra che ne illustra le finalità e la portata, dichiarando di essere favorevole all'approvazione del provvedimento.

La Commissione, quindi, su proposta del Presidente, constatato che la materia del disegno di legge attiene alla competenza primaria della I Commissione, delibera di chiedere che il provvedimento venga assegnato alla sua competenza primaria.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori AMIGONI ed altri: Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marmo » (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3718) (*Parere alla XII Commissione*).

Su proposta del Relatore Piccoli, che riferisce sulla portata del provvedimento, la Commissione si esprime nel senso che nulla osta all'approvazione della proposta di legge, per quanto attiene alla sua competenza, subordinando, tuttavia, detto parere ad osservazioni che attengono al contenuto dell'articolo 12.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERIOLI: « Valutazione, a tutti gli effetti di legge, a favore dei capi sorveglianti degli

" Istituti di incremento ippico ", provenienti col grado di maresciallo maggiore dagli ex " Depositi cavalli stalloni ", dell'anzianità dai medesimi in precedenza raggiunta nel grado militare » (3067) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Tozzi Condivi riferisce sulla proposta di legge illustrandone il contenuto; su sua proposta, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al progetto di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DI LEO e GIGLIA: « Estensione della legge 7 giugno 1951, n. 500, relativa al collocamento a riposo del personale insegnante e direttivo, agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici » (3709) (*Parere alla VIII Commissione*).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Tozzi Condivi, che ne illustra le finalità. La Commissione, quindi, richiamandosi a quanto già deliberato in relazione a proposte analoghe, esprime parere contrario alla proposta di legge, ravvisando l'assoluta inopportunità di elevare i limiti di età per il collocamento in pensione del personale statale.

PROPOSTA DI LEGGE:

PRETI: « Modifica dell'articolo 24 della legge 22 ottobre 1961, n. 1143, relativa a integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (*Parere alla VI Commissione*) (3606).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Berry, che ne illustra il contenuto, proponendo che la Commissione si esprima nel senso che non si ravvisa la necessità del provvedimento in esame, poiché la legislazione vigente non preclude ai destinatari della proposta di legge di conseguire quanto costituisce finalità del progetto di legge.

Al termine della seduta, su proposta del Presidente Lucifredi, la Commissione delibera di chiedere che il disegno di legge: « Modifiche alla legge sull'espropriazioni per pubblica utilità » (3716) le venga deferito per il parere.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per l'interno, Bisori ed Ariosto, per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

Su proposta del Presidente Riccio la Commissione approva una inversione dell'ordine del giorno nel senso di discutere subito il disegno di legge 2343-*B* concernente lo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico ed all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2343-*B*).

La Commissione, su richiesta del deputato Vestri, che fa presente come il nuovo stampato del disegno di legge sia stato distribuito solo nella giornata di ieri, rinvia la discussione del provvedimento ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sul teatro drammatico e sulle attività liriche e concertistiche » (3487).

La Commissione, dopo la relazione del deputato Sciolis, che analizza la situazione del teatro italiano con particolare riferimento a quella del teatro drammatico, di prosa e lirico, ai costi, alle frequenze del pubblico, agli incentivi dello Stato, su proposta dell'onorevole Viviani Luciana, dà mandato al Presidente di nominare un Comitato ristretto per l'esame degli emendamenti con l'incarico di elaborare un testo concordato.

Il Presidente Riccio, quindi, si riserva di nominare i componenti del Comitato ristretto.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro per il bilancio e la programmazione economica, La Malfa e il Sottosegretario di Stato al bilancio, Matteotti Gian Carlo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3600).

Il Relatore Gioia ricorda i dati più significativi riferiti dalla Relazione generale sulla situazione economica del paese per il 1961, ponendo in rilievo l'ulteriore processo di espansione economica in atto. Rileva tuttavia l'esigenza che il documento risulti completato con ulteriori dati capaci di illustrare la distribuzione per classi del reddito, il preciso e aggiornato andamento dei fenomeni della occupazione e disoccupazione, la distribuzione territoriale e settoriale degli in-

vestimenti dei redditi e dei consumi sì da meglio illuminare gli squilibri al riguardo tuttora esistenti.

Afferma che è perciò atteso con grande interesse il documento integrativo della Relazione generale annunziato dal Ministro La Malfa: ciò anche per la considerazione che la individuazione degli squilibri quale risulterà da tale documento potrà fornire importanti orientamenti per definire la politica di piano posta dal Governo a base della propria esposizione programmatica. Sottolinea la novità di tale prospettiva in confronto al primo tentativo di programmazione economica elaborato con lo schema Vanoni e soprattutto in confronto ai piani settoriali elaborati dai precedenti Governi ed approvati dal Parlamento.

Il Relatore si sofferma quindi a considerare taluni problemi connessi alla programmazione, prospettando in particolare la opportunità che la durata del piano sia al massimo quinquennale, con articolazioni annuali, e delineando le possibili procedure e gli organi di elaborazione e di strumentazione.

Dopo avere richiamato la proposta trasformazione del Comitato interministeriale per la ricostruzione in Comitato interministeriale per lo sviluppo e dopo avere rilevato la opportunità di affidare ad un apposito ed efficiente comitato di esperti la predisposizione degli schemi fondamentali del piano, afferma la necessità che strumento essenziale della politica di piano divenga il Ministero del bilancio purché adeguatamente attrezzato nelle sue funzioni e nella organizzazione dei suoi uffici. A tale individuazione ritiene induca anche la considerazione che strumento principalissimo per perseguire una politica di piano risulti il bilancio dello Stato (soprattutto se potrà essere compresso l'attuale fattore di rigidità dei bilanci attraverso una revisione di taluni eccessivi costi amministrativi e una più efficace ed ardita lotta contro le evasioni fiscali).

Di conseguenza ritiene che, in connessione con gli studi sulla programmazione, debbano essere conclusi sollecitamente gli studi sulla riforma tributaria e sulla riforma della pubblica amministrazione, per arrivare a concrete ed operative proposte di innovazioni in entrambe le direzioni.

Conclude questa prima parte della sua esposizione delineando gli obiettivi e le scelte di fondo che dovranno presiedere alla impostazione del piano, specie in materia di politica scolastica, di formazione professionale e di politica agraria.

Il Relatore affronta quindi il tema di una riforma nell'impostazione e nella struttura dei bilanci dello Stato, capace di dare più chiaro significato funzionale ed economico a tali essenziali documenti di contabilità pubblica. Ritiene in particolare necessario che si porti l'esercizio finanziario a coincidere con l'anno solare e che i vari stati di previsione della spesa e dell'entrata vengano presentati al Parlamento con un unico disegno di legge.

Il Relatore si intrattiene successivamente sul problema del controllo finanziario parlamentare e sui compiti che al riguardo competono alla Commissione Bilancio, sia in riferimento alla gestione dei bilanci sia in riferimento all'esperimento della iniziativa legislativa ed all'ottemperanza dell'articolo 81 della Costituzione, proponendo al riguardo che i Regolamenti delle due Assemblee siano modificati nel senso di impegnare rispettivamente la Commissione Bilancio della Camera e la Commissione Finanze e tesoro del Senato ad esprimere il proprio parere sulle conseguenze finanziarie implicate da ciascuna iniziativa legislativa prima della relativa presa in considerazione da parte dell'Assemblea.

Rilevando peraltro l'urgenza di garantire il più efficiente e rigoroso controllo della spesa pubblica e quindi anche delle nuove iniziative di spesa da parte della Commissione Bilancio, suggerisce che sino a quando non si sia addivenuti alla proposta riforma regolamentare, ogni nuova iniziativa legislativa implicante spesa venga assegnata alla rispettiva Commissione di merito solo in sede referente e che la sede legislativa possa concedersi successivamente, se e quando sia nel frattempo intervenuto il parere della Commissione Bilancio.

Interviene quindi nella discussione il deputato Dami, il quale circoscrive il proprio intervento ai problemi che potranno essere posti dall'attuazione del programma del Governo in tema di razionalizzazione ed unificazione nel settore dell'energia elettrica.

Esprime in via preliminare l'avviso che all'auspicata soluzione in favore della nazionalizzazione si proceda per decreto-legge. Ribadisce le considerazioni che devono consigliare la soluzione della nazionalizzazione rispetto a quella, da qualche parte prospettata, di *irizzazione* del settore.

Si sofferma quindi ad analizzare il problema del costo finanziario della nazionalizzazione, passando in rassegna i vari criteri di valutazione degli impianti o dei titoli azionari che sono stati sin qui prospettati e affermando al riguardo la convenienza di una valutazione degli impianti sulla base dei relativi valori iscritti nei bilanci delle società previa detrazione degli ammortamenti e dei contributi dello Stato.

Ritiene comunque che, ove si proceda ad un calcolo sulla base del valore dei titoli azionari, tale calcolo non possa essere riferito ad un periodo che includa i recenti ed artificiosi aumenti di capitale disposti dalle società elettro-commerciali.

Prospetta altresì, in via subordinata, l'ipotesi di rimborsare gli azionisti sulla base degli esborsi inizialmente effettuati e rivalutati con riferimento ad indici da determinare e che rispecchino la intervenuta svalutazione monetaria. Per provvedere al rimborso ritiene che lo strumento più idoneo possano essere i titoli obbligazionari, il cui valore potrebbe essere eventualmente agganciato al variare del costo della vita.

Afferma che in tal modo la nazionalizzazione non implicherebbe alcuna spinta inflazionistica, poiché gli azionisti continuerebbero a percepire il corrispettivo dei dividendi pagati ai titoli azionari trasformati in obbligazioni, ed il carico degli ammortamenti e degli interessi da addossare alla costituenda azienda nazionale di elettricità potrebbe essere diluito nel tempo e contenuto in virtù di un prolungato periodo di ammortamento.

Prospetta infine la opportunità e la possibilità di discriminare, ai fini delle modalità del rimborso, i piccoli ed i grandi azionisti, fornendo anche ragguagli circa la procedura che potrebbe essere seguita per superare qualsiasi eccezione di incostituzionalità a carico di una tale discriminazione.

Interviene successivamente il Ministro La Malfa che esprime consenso con le linee illustrate dal Relatore e prospettando qualche chiarimento: circa i vari strumenti e le varie direzioni della programmazione, che non possono solo identificarsi in una politica di bilancio più coordinata e meglio manovrata; circa il non inevitabile incremento dei disavanzi degli esercizi futuri in conseguenza dei piani pluriennali di spesa implicati dalla programmazione economica; circa l'impegno che una politica di piano comporta per tutti i settori e i dicasteri che presiedono alla pubblica amministrazione e non solo per il Ministero del bilancio e della programmazione economica; circa la necessità di dotare sollecitamente il Ministero del bilancio di adeguati strumenti tecnici capaci di affrontare sul piano dello studio e della preliminare impostazione i problemi dello sviluppo economico e della programmazione.

Il Ministro afferma infine l'assoluta necessità di stabilire il più stretto coordinamento tra l'azione del Governo intesa al coordinamento e alla programmazione della propria politica economica e il Parlamento che deve assicurare il sostegno della propria attività legislativa alle prospettive e alle scelte di spesa implicate dal programma economico.

La Commissione, su proposta del Presidente, approva le linee illustrate dal Relatore e dà a questi mandato di stendere la relazione scritta per l'Assemblea.

Infine la Commissione, dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Giolitti, Amendola Giorgio, Ferrari Aggradi, Ferrarotti, il Relatore Gioia ed il Ministro La Malfa, dà mandato al Presidente Vicentini di prospettare alla Presidenza della Camera la opportunità che la esposizione finanziaria del Ministro e la successiva discussione degli stati di previsione del Bilancio, delle Finanze e del Tesoro siano fissate per la prima settimana di giugno, dopo che sarà stata svolta e pubblicata la relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia, al fine di consentire che la discussione parlamentare tenga conto di tale importante documento e permettere altresì un adeguato studio del documento integrativo alla Relazione economica annunziato dal Ministro La Malfa.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAGNO ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni comunali e provinciali del giugno 1962 » (3746) (*Parere alla X Commissione*).

In sostituzione del Relatore Biasutti, il deputato Roselli ricorda il precedente orientamento favorevole già manifestato dalla Commissione nella precedente seduta nei confronti della proposta. Pur rilevando che il provvedimento non formula una adeguata indicazione di copertura, il deputato Roselli prospetta l'opportunità di un parere favorevole ed anzi di una generale estensione delle proposte facilitazioni di viaggio a tutte le elezioni comunali, provinciali e regionali a simiglianza di quanto già disposto con legge per le elezioni politiche.

Dopo intervento del deputato Soliano favorevole alla proposta avanzata dal deputato Roselli e dopo un intervento del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo che ribadisce la ferma opposizione del Governo, contestando l'inadeguatezza delle indicazioni di copertura recate dal provvedimento in esame, la Commissione delibera di accogliere la proposta di parere favorevole per l'ulteriore estensione delle facilitazioni di viaggio avanzata dal deputato Roselli, e di suggerire alla Commissione di merito di modificare anche l'articolo 2 della proposta in esame formulando una indicazione di copertura analoga a quella recata dalla legge 8 giugno 1961, n. 453, che estese le stesse facilitazioni per le elezioni regionali sarde.

Di conseguenza la Commissione impegna il Governo a prendere l'iniziativa per integrare adeguatamente gli stanziamenti iscritti sul competente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio corrente.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* SPATARO. — Intervengono i sottosegretari di Stato: per i trasporti, Cappugi e per la marina mercantile, Dominedò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni agli articoli 9 e 11 della legge 6 maggio 1940, n. 500, relativa alla costituzione dell'Ente autonomo del Porto di Napoli » (3145).

Il Relatore Frunzio illustra il disegno di legge che tende modificare gli articoli della legge costitutiva dell'Ente autonomo del porto di Napoli per quanto riguarda la rappresentanza dei lavoratori marittimi e portuali in seno al Consiglio di amministrazione e al Comitato direttivo dell'Ente medesimo.

Prendono la parola i deputati Adamoli, Polano, Fabbri e il Sottosegretario Dominedò.

L'articolo unico del disegno di legge è approvato con i seguenti emendamenti presentati dal Relatore: al n. 21 dell'articolo 9 della legge 6 maggio 1940, n. 500 i rappresentanti dei lavoratori del porto in seno al Consiglio di Amministrazione vengono portati da due a tre; all'articolo 11 della succitata legge tra i membri del Comitato direttivo dell'Ente portuale viene inserito un rappresentante dei lavoratori del mare ed un rappresentante dell'armamento.

Il disegno di legge n. 3145 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazione del regio decreto-legge 14 dicembre n. 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3539).

Stante l'assenza del Relatore Viale, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 340, relativo al riordinamento del Registro italiano navale » (3607);

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA e SCIOLIS: « Modifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 340, sul riordinamento del registro navale italiano » (569).

Il Relatore Amodio chiede un breve rinvio della discussione per poter acquisire nuovi elementi di esame.

La Commissione delibera in conformità.

PROPOSTA DI LEGGE:

ADAMOLI ed altri: « Rivalutazione del contributo ordinario dello Stato a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova per la manutenzione delle opere e degli arredamenti portuali » (181).

Su richiesta del Sottosegretario Dominedò la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta la discussione della proposta di legge al fine di permettere al rappresentante del Governo di regolarizzare la copertura finanziaria prevista dal provvedimento, in ottemperanza a quanto deliberato dalla Commissione del Bilancio.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAGNO ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni comunali e provinciali del giugno 1962 » (3746).

Il Presidente comunica che non è ancora pervenuto il parere da parte della Commissione Bilancio che si trova riunita per discutere il provvedimento medesimo.

Dopo interventi dei deputati Adamoli, Polano, Pucci Anselmo e del Sottosegretario Cappugi, il Presidente dichiara che, stante l'urgenza del provvedimento, provvederà a convocare la Commissione per l'esame della proposta di legge medesima non appena sarà pervenuto il parere della Commissione Bilancio.

DISEGNO DI LEGGE:

«Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (3617);

PROPOSTA DI LEGGE:

SPADAZZI ed altri: « Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (2445).

A seguito di comunicazioni del Presidente circa l'impossibilità del Relatore Armato di intervenire alla seduta perché malato, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame dei due provvedimenti.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* SPATARO.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3596).

Su richiesta del Relatore Frunzio la Commissione rinvia alla prossima seduta l'esame del disegno di legge al fine di consentire allo stesso Relatore di poter acquisire una più esauriente documentazione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (*Urgenza*) (3144).

Il Presidente comunica che, stante l'assenza del Relatore Boidi, si rende necessario rinviare ad una prossima seduta la relazione sul disegno di legge.

Il deputato Caiati presenta un emendamento aggiuntivo tendente ad istituire, al pari di quanto già avviene per i porti di Genova, Venezia, Napoli, Livorno, Civitavecchia e Savona, una particolare tassa sulle merci sbarcate, imbarcate e in transito nel porto di Brindisi.

Dopo interventi dei deputati Adamoli e Bogoni, la Commissione delibera di prendere in considerazione l'emendamento presentato dal deputato Caiati e pertanto di trasmettere il medesimo alle Commissioni Bilancio e Finanze e tesoro per il relativo parere.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE
(IX Lavori pubblici e XIII Lavoro)

Giovedì 17 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Liquidazione del patrimonio edilizio della Gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori (3569) — Relatori: Ripamonti, per la IX Commissione; Colombo Vittorino, per la XIII Commissione — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

DE PASQUALE ed altri: Piano decennale di edilizia economica e popolare (3675) — Relatori: Ripamonti, per la IX Commissione; Colombo Vittorino, per la XIII Commissione — (*Parere della I, della V, e della VI Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Giovedì 17 maggio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3057);

MAROTTA VINCENZO ed altri: Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale di servizio sociale (*Urgenza*) (1768);

— Relatore: Andreucci — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

LUCIFREDI ed altri: Provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della piccola proprietà rurale (854) — Relatore: Guerrieri Emanuele — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento della professione di giornalista (1563);

PINTUS: Dell'ordine dei giornalisti (1033);

— Relatore: Breganze.

Discussione del disegno di legge:

Istituzione di Corti d'onore (1562) — Relatore: Migliori.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Stato giuridico dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia (3071) — Relatore: Bisantis — (*Parere della V e della VII Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Giovedì 17 maggio, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatore BALDINI: Modifiche alla legge 5 gennaio 1955, n. 12, sulla partecipazione dei ciechi ai concorsi a cattedre (3721) — Relatore: Elkan;

CAIAZZA ed altri: Norme interpretative e integrative della legge 1° agosto 1960, n. 853, sulla carriera del personale direttivo dei convitti nazionali (3468) — Relatore: Baldelli — (*Parere della I Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CERRETI ALFONSO ed altri: Conferimento d'incarichi e supplenze nelle scuole secondarie di ogni tipo ai maestri di ruolo laureati ed in possesso di abilitazione all'insegnamento medio (1058) — Relatore: Limoni.

Esame della proposta di legge:

Senatore MONETI ed altri: Incarichi e supplenze degli insegnanti elementari laureati nelle scuole secondarie di primo grado (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3755);

— Relatore: Limoni.

Esame della proposta di legge:

RUSSO SALVATORE ed altri: Integrazione del trattamento di quiescenza degli insegnanti e capi di istituti della istruzione secondaria provenienti dalle scuole di avviamento dei comuni ad autonomia scolastica (*Urgenza*) (2979) — Relatore: Limoni — (*Parere della II e della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

GRANATI ed altri: Norme per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum (2878) — Relatore: D'Ambrosio — (*Parere della IX Commissione*);

DE MARTINO CARMINE ed altri: Disposizioni per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum (2879) — Relatore: D'Ambrosio — (*Parere della IX Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

PUCCI ERNESTO: Immissione nei ruoli organici degli insegnanti degli istituti di istruzione secondaria in servizio fuori ruolo alla data del 23 marzo 1939 (*Urgenza*) (1003);

MARANGONE ed altri: Beneficî in favore degli insegnanti medi « trentanovisti » forniti del titolo abilitante alla data del 23 marzo 1939 (*Urgenza*) (1412);

LEONE RAFFAELE ed altri: Disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939, in qualità di insegnanti non di ruolo presso gli Istituti statali di istruzione elementare, secondaria e artistica (*Urgenza*) (2540);

— Relatore: Pitzalis — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BARBIERI ed altri: Contributo per la biblioteca ed il museo leonardeschi di Vinci (*Urgenza*) (315) — Relatore: Savio Emanuela — (*Parere della V Commissione*);

BARBIERI ed altri: Contributo al comune di Certaldo per il mantenimento della casa del Boccaccio e della biblioteca (722) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

Giovedì 17 maggio, ore 9,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

MAGNO ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni comunali e provinciali del giugno 1962 (3746) — Relatore: Giglia — (*Parere della V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro)

Giovedì 17 maggio, ore 16.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme per il trattamento di previdenza degli impiegati tecnici ed amministrativi delle miniere di zolfo della Sicilia (3535) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Modalità per il versamento del contributo dello Stato al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (*Approvato dal Senato*) (3680) — Relatore: Zanibelli — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

STORTI ed altri: Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private (1792) — Relatore: Scalia.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità)

Giovedì 17 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 — Relatore: Barberi Salvatore.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.